

“Ritorno al futuro” per Bit, in vista di Expo 2015

Grazie al successo dell'ultima edizione, importanti espositori hanno già confermato la loro presenza per il 2015. Vincente si è rivelata la formula ancora più business oriented dell'evento e la partnership strategica con la prossima Esposizione Universale, con oltre 750 incontri tra la società organizzatrice e gli operatori internazionali

➡ Annarita Maggi



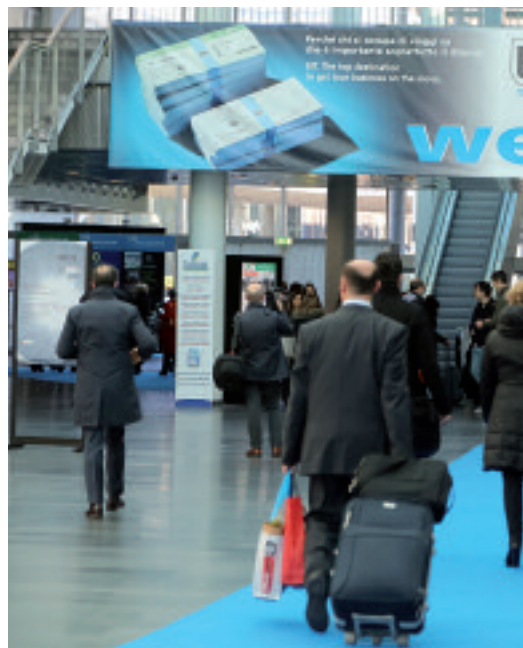
È stata definita quella del “ritorno alle origini”, la 34ª edizione di Bit - Borsa Internazionale del Turismo che si è tenuta lo scorso febbraio in fieramilano a Rho. Una definizione venuta dagli stessi operatori professionali, tornati a visitare in massa la manifestazione – oltre 62 mila le presenze – che hanno respirato la stessa atmosfera di vivaci scambi che sin dal

1980 ha meritato alla manifestazione il nome di “borsa”.

Risultati che hanno avuto un riscontro speculare in Rete. Secondo un Osservatorio realizzato da Mimesi, società del gruppo DBInformation che opera nel settore del media monitoring, Bit 2014 ha suscitato un'eco importante anche sui social network: oltre 12 mila i contenuti postati prima e durante la manifestazione, con un picco di quasi 3.500 post nella sola giornata inaugurale.

«Partecipo a Bit da 28 anni e sono tornato a vedere una Bit efficace e propositiva», ha commentato ad esempio **Alberto Corti**, Responsabile Settore Turismo di Confcommercio. Il successo si è tradotto anche in un'attività di rebooking che vede già importanti espositori confermare la loro presenza anche per il 2015.

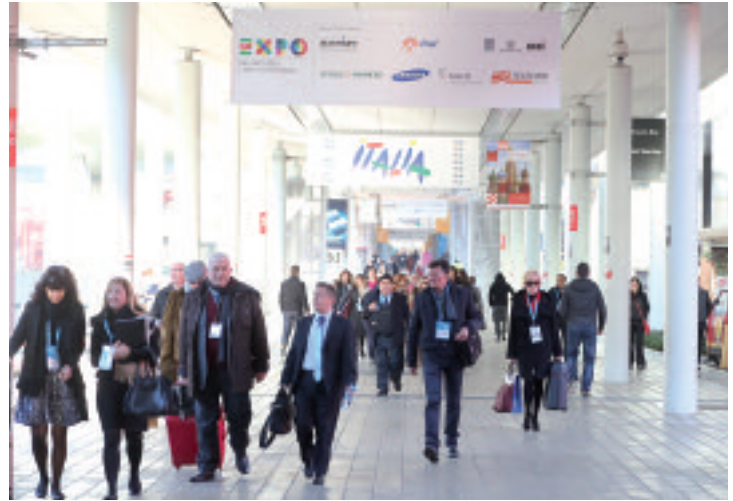
Ma sarebbe forse più esatto parlare di “ri-





torno al futuro”, tante erano le novità che hanno caratterizzato il nuovo concept ancora più business: dal nuovo calendario da giovedì a sabato, che aiuta a pianificare meglio visita e appuntamenti, al nuovo format dei workshop, diventati un’agenda di appuntamenti prefissati direttamente agli stand: più di 1.000 gli hosted buyer internazionali, che hanno incontrato i seller in oltre 20.400 business match (+5% sul 2013).

«Il nostro giudizio sulla nuova formula è molto positivo», ha aggiunto **Giovanni Bastianelli**, Direttore dell’Agenzia Regionale del Turismo del Lazio, «portare gli operatori agli stand crea molto più movi-



mento e ci consente di far conoscere tutte le nostre province». Soddisfazione è stata espressa anche da **Michela Stancheris**, Assessore al Turismo della Regione Siciliana: «Ho registrato anche personalmente momenti di grande vivacità, a conferma che è in atto una ripresa di interesse per l’offerta turistica italiana, che questa edizione della manifestazione ha rispecchiato». Giudizi significativi perché provengono da due Regioni che sono ritornate in Bit dopo alcuni anni di assenza. Vincente si è rivelata in particolare la partnership strategica con EXPO 2015, con oltre 750 incontri tra la società organizzatrice e gli operatori internazionali interessati in modo specifico ai pacchetti legati all’evento, che hanno generato decine di accordi con un importante effetto volano sull’intera industria turistica italiana.

Con l’edizione 2014, dunque, Bit si riconferma a pieno titolo la manifestazione protagonista nazionale del turismo e un driver fondamentale per quella necessità di “fare sistema” che gli operatori del settore invocano da tempo, per restituire al turismo il suo ruolo centrale nell’economia italiana. Anche in quest’ottica Bit e Fiera Milano hanno supportato ENIT nell’organizzazione della collettiva che, sotto l’egida dell’Agenzia Nazionale del Turismo, ha portato l’Italia a GITF - Guangzhou International Travel Fair, la più importante manifestazione del turismo in Cina, che si è tenuta a fine febbraio, con la presenza di istituzioni come le Regioni Calabria e Toscana o il Comune e la CCIAA di Milano ed organizzazioni di livello internazionale come Explora e la stessa EXPO 2015. L’appuntamento con Bit 2015 è in fieramilano a Rho da giovedì 12 a sabato 14 febbraio 2015. (Twitter @bitmilano #Bit2015).

